

MOZART

**Famiglia di musicisti austriaci di origine tedesca,
stabilitasi sulla fine del XVI sec. ad a Augusta**

1) - Leopold

Violinista e compositore

(Augusta 4 XI 1719 - Salisburgo 28 V 1787)



Iniziati gli studi musicali ad Augusta, li terminò a Salisburgo, abbandonando, per motivi ignoti, la sua città e la famiglia.

Nel 1739 entrò al servizio del conte Turn, canonico di Salisburgo, ma solo quattro anni dopo trovò nella stessa città una sistemazione definitiva presso l'arcivescovo Sigismondo di Sachrattenbach come violinista e compositore nella Cappella, della quale divenne vicemaestro nel 1763.

Benché le sue composizioni religiose e da camera fossero assai apprezzate, deve forse attribuirsi al suo carattere orgoglioso e severo, causa di numerose inimicizie, se non riuscì a raggiungere l'ambita posizione di maestro di Cappella, quando la direzione della Cappella fu messa a concorso.

Nel 1747 sposò Annamaria Pertl ed ebbe 7 figli di cui 2 soli sopravvissero, Maria Anna e Wolfgang: fu il loro primo maestro e ne curò intensamente l'istruzione musicale.

2) - Anna Maria detta anche Marianna o Nannerl

Figlia del precedente

Clavicembalista e pianista

(Salisburgo 30 VII 1751 - 29 X 1829)



Accompagnò il fratello Wolfgang nei suoi primi viaggi, distinguendosi accanto a lui per le eccezionali e precoci doti concertistiche.

Il suo talento musicale tuttavia non si sviluppò oltre le esecuzioni giovanili ed in seguito si dedicò all'insegnamento nella città natale.

3) - Kostanze Maria Caecilia Josepha nata Weber

Moglie di Wolfgang Amadeus Mozart

Soprano

(Zell 5 I 1762 - Salisburgo 6 III 1842)



Veniva da una famiglia di musicisti e cantanti.

Sua sorella Aloysia era un soprano di grande talento e interpretò diversi ruoli nelle opere di Mozart.

ALOYSIA WEBER



Wolfgang e Constanze si conobbero a Mannheim nel 1777. Inizialmente lui era più interessato ad Aloysia che però, dopo un iniziale periodo nel quale aveva mostrato di gradire la sua corte, preferì sposare Joseph Lange, un attore e impresario teatrale di fama. Per Mozart fu una delusione cocente, ma non serbò rancore e dopo alcuni anni spostò le sue attenzioni su Constanze. In una lettera al padre, Leopold Mozart, che non amava la famiglia Weber e non vedeva la futura nuora di buon occhio, Wolfgang la descrive in questi termini:

"Prima che io smetta d'infastidirla con le mie chiacchiere, devo informarla meglio su Constanze. Non è di certo una brutta ragazza, ma al tempo stesso è lontana dall'essere bella. Tutta la sua bellezza consiste in un paio di piccoli occhi neri e in un aspetto abbastanza curato. Non è molto intelligente, ma ha sufficiente buon senso per adempiere ai doveri di moglie e madre. Dire che tende ad essere stravagante è una bugia bella e buona. Al contrario, è abituata ad essere vestita con modestia: quel poco che sua madre ha potuto fare per le sue figlie, l'ha fatto per le altre due e mai per lei. La maggior parte di ciò che serve a una donna, lei è capace di farlo con le sue mani, ed è lei stessa che si acconcia i capelli ogni giorno. Inoltre, ha una certa pratica di economia domestica e ha il cuore più gentile del mondo. Io amo lei e lei ama me con tutto il cuore. Mi dica lei se potrei augurarmi una moglie migliore!"

Wolfgang e Constanze si sposarono nel 1782 e in nove anni di matrimonio ebbero sei figli, due soli dei quali arrivarono all'età adulta: Carl Thomas Mozart e Franz Xaver Wolfgang Mozart. Anche per le frequenti gravidanze, Constanze attraversò lunghi periodi di spossatezza e malattia.

Dopo la morte di Wolfgang nel 1791, Constanze, che probabilmente non aveva mai avuto una chiara percezione di quale genio avesse sposato, riuscì a sfruttare il nome del defunto marito con una certa abilità e garantirsi così un futuro tranquillo. Ottenne sovvenzioni da Praga e dagli amici di Mozart, che diedero concerti il cui ricavato donarono a lei. Giunse a vendere gli spartiti autografi di Mozart, inclusi quelli del Requiem, così come era stato completato da Franz Xaver Süssmayr. Fu lei, peraltro, a diffondere la diceria dell'avvelenamento di Mozart.

I SUOI DUE FIGLI: CARL E FRANZ XAVER



Nel 1809 Constanze si risposò con Georg Nikolaus von Nissen, un diplomatico danese. Dopo alcuni anni di spostamenti in diversi paesi europei, i coniugi si trasferirono a Salisburgo nel 1824. Lì viveva anche Maria Anna Mozart, la sorella maggiore del Maestro, ma i suoi rapporti

con Constanze non erano mai stati buoni e le due donne non si frequentarono.

Nissen, oltre ad essere diplomatico, era anche scrittore. Lui e Constanze lavorarono insieme ad una biografia di Mozart, che lei fece pubblicare nel 1828, due anni dopo la morte del secondo marito.

GEORG NIKOLAUS VON NISSEN



4) - Franz Xaver Wolfgang detto Wolfgang Amadeus jr.

Figlio di Wolfgang Amadeus Mozart e Kostanze

Pianista e compositore

(Vienna 26 VII 1791 - Karlsbad 29 VII 1844)



Studiò pianoforte con A. Streicher e J. N. Hummel e composizione con J. G. Albrechtsberger ed altri.

Dal 1805 si fece notare a Vienna come pianista e dal 1810 fu insegnante di pianoforte e maestro di coro a Leopoli.

Nel 1818 iniziò una lunga serie di concerti che lo portarono in Russia, in Polonia, in Danimarca, in Germania, in Svizzera ed in Austria.

Tornato a Leopoli, fu nominato maestro di Cappella (1834), ma nel 1838 si trasferì a Vienna dove insegnò pianoforte.

Nel 1842 tenne l'ultimo concerto a Salisburgo per l'inaugurazione del monumento al padre.

